

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione provinciale di
TrentoConsiglio Provinciale di Trento
Ordine dei Consulenti del Lavoro

Protocollo di intesa

**Direzione Provinciale
INPS di Trento****Ordine dei Consulenti del
Lavoro della Provincia di
Trento**

Sommario

Premessa	2
L'accesso agli Uffici della Sede	2
Il colloquio INPS - Consulenti	3
I canali di comunicazione	4
La modulistica e servizi on line	4
L'attività di vigilanza documentale.....	4
L'aggiornamento delle banche dati	4
Il contenzioso	4
La lotta all'evasione contributiva	5
La reciprocità	5
L'attivazione di sinergie comuni	5
Il contrasto all'attività di soggetti non autorizzati	5
La comunicazione delle variazioni organizzative della Direzione provinciale Inps	6
La gestione e la verifica delle intese	6
La durata del protocollo	6

	<p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p> <p>Direzione provinciale di Trento</p>	 <p>Consiglio Provinciale di Trento Ordine dei Consulenti del Lavoro</p>
---	---	---

Al fine di rinnovare il Protocollo d'intesa per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività della Direzione INPS di Trento e di agevolare l'operato degli iscritti all'Ordine professionale dei Consulenti del Lavoro, attraverso una interlocuzione costante, qualificata e rapida, assicurando peraltro la certezza del diritto e delle obbligazioni a carico dei soggetti del rapporto previdenziale, il Direttore provinciale di Trento e i Rappresentanti dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro operanti nella provincia di Trento convengono quanto segue.

Premessa

Lo scenario nel quale l'INPS e i Consulenti del Lavoro operano sul territorio si è notevolmente modificato negli ultimi anni.

Significativi cambiamenti sono stati prodotti con l'impiego di nuove tecnologie e con la modifica dell'assetto organizzativo. Tali innovazioni hanno consentito di poter utilizzare, in modalità quasi esclusiva, il canale telematico nella presentazione di domande e istanze rivolte all'Istituto.

Inoltre, l'informazione che il cittadino richiede, si trasforma sempre più spesso in attività di consulenza, che comporta sia l'esigenza di una più elevata professionalità sia di una maggiore tempestività nell'erogazione delle prestazioni da parte dei soggetti istituzionali; in questo contesto avrà un ruolo chiave la procedura Agenda Appuntamenti.

Alla luce di queste considerazioni, l'INPS e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro improntano i reciproci comportamenti a criteri di collaborazione e sinergia, che abbiano come principale obiettivo comune, nell'ambito di un profondo rispetto delle autonome funzioni, quello di fornire ai cittadini prodotti ad elevato valore aggiunto.

Nell'ottica di uniformare i comportamenti sul territorio e garantire conseguente omogeneità della tutela dei diritti dei cittadini rappresentati, le linee operative concordate nel presente protocollo saranno vincolanti sia per la Sede di Trento sia per le Agenzie Territoriali della provincia.

L'accesso agli Uffici della Sede

Si concorda di stabilire la giornata di martedì (con orario 9.00 – 12.00) per la trattazione, presso gli Uffici Inps, delle casistiche di particolare complessità. Allo scopo di ottimizzare la predetta attività, l'Ordine invierà una comunicazione, avente a oggetto la dicitura Consulenti del Lavoro – Appuntamenti del ..., e contenente l'elenco delle richieste di appuntamento. Le richieste dovranno riportare necessariamente almeno il n. di Partita IVA/ posizione Inps, i dati relativi al professionista interessato e una chiara e sintetica descrizione del motivo dell'appuntamento. L'e-mail dovrà pervenire entro il mercoledì della settimana precedente, al seguente indirizzo: direzione.trento@inps.it.

I Consulenti del Lavoro si impegnano a fissare solo gli appuntamenti per i quali esista una effettiva necessità di accesso alle strutture INPS, per il tempo strettamente necessario e dopo aver prodotto, con opportuno anticipo, tutti gli elementi utili alla preparazione e/o definizione delle istanze.

La consulenza non potrà ovviamente riguardare informazioni alle quali i Consulenti del Lavoro possono accedere tramite le procedure messe a disposizione dall'Istituto.

Per il rilascio di documenti ai quali possono accedere telematicamente, i Consulenti del Lavoro si impegnano a non indirizzare i loro clienti presso gli Uffici dell'Istituto.

	<p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p> <p>Direzione provinciale di Trento</p>	 <p>Consiglio Provinciale di Trento Ordine dei Consulenti del Lavoro</p>
---	---	---

Il colloquio INPS - Consulenti

Per dialogare con l'Istituto, il Consulente privilegerà l'utilizzo degli strumenti telematici, dando priorità al canale della Comunicazione Bidirezionale (cassetti predisposti per le singole gestioni). Particolare rilievo verrà attribuito anche alla Posta Elettronica Certificata, per le sue intrinseche caratteristiche di sicurezza e affidabilità.

Sarà, inoltre, istituzionalizzata una "corsia di emergenza", per casistiche di particolare complessità ed urgenza, da attivare inviando una comunicazione PEC all'indirizzo direzione.provinciale.trento@postacert.inps.gov.it con l'apposita indicazione nell'oggetto della dicitura S.O.S. CdL. L'Istituto si impegna a fornire riscontro alla richiesta nel termine di tre giorni lavorativi.

Le domande di servizio per le quali sono disponibili procedure telematiche dedicate saranno inoltrate esclusivamente tramite tale canale.

Per le domande per le quali non sono disponibili le procedure telematiche, quali:

- a) domande inerenti agli incarichi di CTU ricoperti dai Consulenti;
- b) domande inerenti alla gestione pubblica;

i Consulenti inoltreranno eventuali richieste di informazioni alla casella di posta istituzionale URP (URP.Trento@inps.it).

Il Consiglio Provinciale dell'Ordine si impegna a sensibilizzare i propri iscritti all'utilizzo dei suddetti canali per tutte le comunicazioni intercorrenti con le Strutture Provinciali INPS.

Si richiama l'attenzione dei Professionisti alla assidua consultazione dei cruscotti messi a disposizione dall'Istituto (cassetti predisposti per le singole gestioni) al fine di verificare la presenza di eventuali errori/comunicazioni derivanti dalla trasmissione di dati/informazioni/richieste, consentendo una riduzione dei tempi nell'aggiornamento delle banche dati.

L'INPS si impegna a riscontrare le comunicazioni da cassetto bidirezionale nel minor tempo possibile dalla loro ricezione, dando priorità a quelle contenenti richieste che necessitano di più celere evasione.

Per le domande e istanze aventi come oggetto "DURC", i Consulenti del Lavoro utilizzeranno esclusivamente la casella di posta elettronica preavisodiaccertameto.trento@inps.it.

Per queste richieste l'INPS si impegna a garantire un tempo di risposta massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi. Si conviene che tale termine possa essere rispettato qualora il Consulente provveda, in sede di comunicazione tramite Cassetto, a:

- 1) inserire una sintetica ma completa spiegazione degli elementi di fatto che possono portare alla soluzione della problematica;
- 2) allegare tutti gli elementi di prova di quanto dedotto nella comunicazione (a titolo esemplificativo: ricevute di pagamento, ricevuta di accettazione di dilazioni presso l'Agente della Riscossione).

L'Ordine si impegna a fornire ogni utile informazione sulla propria attività istituzionale e/o dei propri iscritti che potrà essere d'interesse per l'Istituto.

L'Ordine promuoverà presso i propri iscritti la necessaria sensibilizzazione per un'adeguata collaborazione con l'Istituto al fine di agevolare la sistemazione delle denunce E-Mens ed Uniemens errate degli anni precedenti la cui presenza impedisce la legittima, corretta, attribuzione alle posizioni assicurative dei lavoratori della contribuzione versata dalle aziende.

	<p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p> <p>Direzione provinciale di Trento</p>	 <p>Consiglio Provinciale di Trento Ordine dei Consulenti del Lavoro</p>
---	---	---

I canali di comunicazione

I canali di comunicazione tra INPS e Consulenti del lavoro sono i seguenti:

- **Cassetto bidirezionale**, accessibile dal sito www.inps.it, dal link "Cassetto previdenziale" tramite le credenziali rilasciate dall'INPS ai professionisti;
- **Posta Elettronica Certificata**;
- **Agenda appuntamenti**;
- **Casella di posta**: preavvisodiaccertamento.trento@inps.it esclusivamente per la gestione del DURC;
- **Sito internet**: www.inps.it, per la ricerca di Circolari e Messaggi INPS ed il prelievo di modulistica;
- **Contact Center**: 803.164, per il supporto tecnico agli utenti internet.

La modulistica e servizi on line

Tutta la documentazione e la modulistica (per la quale non è prevista apposita procedura telematica) dovrà essere trasmessa come allegato di posta elettronica certificata, con i dati completi e la delega del cliente.

L'attività di vigilanza documentale

Considerato il rilievo che l'attività di vigilanza documentale ha acquisito in materia di contrasto del fenomeno dell'irregolarità contributiva e della tutela della concorrenzialità tra operatori economici, equiparandone sostanzialmente gli effetti a quelli degli accertamenti ispettivi, i Professionisti interessati collaborano con i propri clienti nell'istruttoria dei procedimenti di verifica fornendo all'Istituto le informazioni e la documentazione richiesta.

L'aggiornamento delle banche dati

In ragione dell'importanza assunta dal canale di comunicazione telematico e del rilievo giuridico della notifica dei provvedimenti tramite posta elettronica certificata, i Professionisti si impegnano a sensibilizzare i propri clienti sulla necessità di mantenere aggiornata la PEC, abbinata all'azienda, presso la Camera di Commercio. Per tutte le altre gestioni, se di competenza, dovrà essere, comunque, assicurata la presenza di un recapito di posta elettronica certificata. Inoltre, per i soggetti, non obbligati per legge al deposito dell'indirizzo di posta elettronica certificata (condomini, maestri di sci ecc.), i Professionisti si impegnano a sensibilizzare i propri clienti circa l'esigenza di inserire e tenere aggiornato il recapito PEC presso il data base dell'Istituto. A tal fine, si ricorda che la variazione è operabile a mezzo cassetto aziendale, tramite l'opzione *comunicazione bidirezionale, variazione dati aziendali*.

Il contenzioso

Allo scopo di contenere al massimo il contenzioso giudiziario in materia contributiva, le Parti si impegnano ad attivare consultazioni preventive aventi ad oggetto norme che potrebbero formare oggetto di contenzioso.

 	<p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p> <p>Direzione provinciale di Trento</p>	 <p>Consiglio Provinciale di Trento Ordine dei Consulenti del Lavoro</p>
---	---	---

La lotta all'evasione contributiva

Tenuto conto dell'importanza e delicatezza del ruolo svolto dai professionisti nell'attività di consulenza alle imprese, gli stessi si impegnano ad un'opera di costante informazione verso i propri clienti sulle conseguenze negative derivanti dalle violazioni di legge, e sui benefici conseguenti agli adempimenti contributivi.

La reciprocità

Le Parti danno atto che le richieste, le concessioni e le collaborazioni di cui al presente Protocollo sono state concordate su presupposti di pari dignità tra l'INPS e l'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro, nell'interesse esclusivo degli utenti/clienti.

L'attivazione di sinergie comuni

I rapporti di collaborazione dell'Istituto con i Consulenti si concretizzano nell'attivazione di sinergie comuni che trovano attuazione in progetti finalizzati al miglioramento dei servizi erogati ai cittadini.

Le Parti concordano di tenere incontri periodici con cadenza trimestrale finalizzati alla trattazione di problematiche di comune interesse. Sarà cura della Rappresentanza dei Consulenti del Lavoro procedere alla verbalizzazione dei suddetti incontri. Il contenuto del verbale, previa intesa con la Direzione Provinciale Inps, verrà divulgato dall'Ordine dei Consulenti ai propri iscritti.

Le Parti riconoscono fondamentale il ruolo della formazione di tutti gli operatori per il corretto e funzionale svolgimento degli adempimenti lavorativi.

Saranno attivati ove ritenuti necessari interventi di informazione/aggiornamento tra la Direzione Provinciale dell'Istituto e l'Ordine per la preventiva consultazione su problematiche di comune interesse, onde arrivare a soluzioni condivise che consentano di semplificare o ridurre le difficoltà riscontrate, in occasione dell'attuazione di disposizioni legislative che comportino innovazioni operative da parte delle aziende, dell'emissione di nuova modulistica, dell'istituzione di nuove procedure informatiche e telematiche e, comunque, in tutte quelle circostanze in cui si ravvisi l'opportunità di risolvere congiuntamente i eventuali problemi insorti.

In casi di necessità od urgenza, le Parti potranno richiedere la convocazione di specifici incontri con qualsiasi mezzo con un preavviso di 7 giorni.

La Direzione provinciale di Trento si rende disponibile a limitare, per quanto di competenza, l'invio di notifiche relative ad atti la cui scadenza ricada nel periodo 1 - 31 agosto. Per la salvaguardia degli interessi del soggetto contribuente, tale limitazione non potrà riguardare le attività correlate al rilascio del DURC, la concessione di dilazioni di pagamento e qualsiasi atto che riguardi posizioni soggette a imminente prescrizione.

Il contrasto all'attività di soggetti non autorizzati

Al fine di prevenire e contrastare il fenomeno dell'abusivismo, si conviene che l'accesso dei Consulenti avvenga esclusivamente mediante presentazione del tesserino DUI (Documento Unico d'Iscrizione).

Le Parti danno atto che costituisce interesse dell'Istituto e dell'utente lo svolgimento della professione unicamente a mezzo di soggetti legittimati ai sensi della Legge n. 12 del 11.01.1979.

	<p>Istituto Nazionale Previdenza Sociale</p> <p>Direzione provinciale di</p>	 <p>Consiglio Provinciale di Trento Ordine dei Consulenti del Lavoro</p>
---	--	---

A tal fine a inizio anno l'Ordine fornirà l'elenco dei propri iscritti ed i corrispondenti indirizzi e-mail e provvederà altresì, all'aggiornamento di tale elenco allorché se ne verifichino integrazioni/cancellazioni.

I collaboratori, dipendenti e/o praticanti, degli studi dovranno essere muniti di lettera di accredito debitamente sottoscritta dal Consulente del lavoro unitamente alla fotocopia del Documento Unico di Iscrizione (D.U.I.) o di altro documento di identità del professionista.

Laddove fossero riscontrate violazioni al disposto della Legge n. 12/1979 e della Circolare INPS n. 28/2011 sarà data immediata comunicazione all'Ordine per i provvedimenti di competenza.

La comunicazione delle variazioni organizzative della Direzione provinciale Inps

L'Istituto si impegna a comunicare eventuali variazioni nella propria struttura organizzativa rendendo noti, altresì, i nominativi e gli indirizzi e-mail dei responsabili delle Linee p.s./Unità organizzative della Direzione provinciale di Trento.

La gestione e la verifica delle intese

La gestione del presente accordo e la verifica della sua attuazione saranno oggetto di riunioni specifiche periodiche.

Il monitoraggio della qualità della comunicazione sarà sottoposto al vaglio del gruppo paritetico INPS/CDL.

La durata del protocollo

Il presente protocollo ha durata di due anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato su conforme volontà delle Parti da manifestarsi per atto scritto.

Trento, 13/12/2019

Firma
IL DIRETTORE PROVINCIALE
dott. Claudio Floriddia



Firma
IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI
CONSULENTI DEL LAVORO
dott. Mauro Zanella

